



ZUCCHERIFICIO TERMOLI: ANDRIA (PD) "INCONTRO URGENTE PER SOLUZIONE CRISI"

Dichiarazione del sen. Alfonso Andria, ministro ombra Pd per l'Agricoltura

"La filiera bieticolo-saccarifera in Italia soffre una gravissima difficoltà". Lo dichiara il sen. Alfonso Andria, ministro ombra Pd per l'Agricoltura, che precisa: "A seguito della riforma dell'OCM zucchero, adottata dalla Commissione europea nel 2006 l'Italia ha dovuto rinunciare al 67 per cento della quota nazionale assegnata. Per conseguenza di ciò, si è purtroppo registrata la chiusura di 15 zuccherifici dei 19 esistenti. L'unico rimasto in attività nell'Italia centro meridionale è lo stabilimento di Termoli, da tempo interessato da una gravissima crisi. L'intervento del ministro Zaia - in continuità con l'azione in precedenza svolta dal governo Prodi e dall'allora ministro De Castro - presso la Commissaria europea all'agricoltura nei primi giorni di settembre, pur essendo stato tempestivo e determinato, non ha sortito effetti". Aggiunge Andria: "Con il ministro ho direttamente interloquito, nel tentativo di individuare risposte, anche sul piano nazionale, di concerto con le due regioni interessate, Molise e Puglia, con la stessa dirigenza dello zuccherificio del Molise, con le organizzazioni sindacali, con le organizzazioni professionali agricole e con le associazioni dei bieticoltori. Permane intanto la mobilitazione sul territorio interessato anche attraverso l'occupazione dello stabilimento". "Il Pd - conclude Andria - condivide l'esigenza, manifestata in questi giorni dai sindacati, di un incontro urgente in sede ministeriale ed è pronto ad offrire, anche in sede parlamentare, il proprio contributo alla soluzione di un problema così grave per l'occupazione e l'economia locali".

Roma, 17 ottobre 2008